



Solaris Lavoro e Ambiente Cooperativa Sociale

Bilancio Sociale

Esercizio anno 2018

" Siamo chiari sin dall'inizio: non troveremo né un fine per la nazione né la nostra personale soddisfazione nella mera continuazione del progresso economico, nell'ammassare senza fine beni terreni.

Non possiamo misurare lo spirito nazionale sulla base dell'indice Dow-Jones, né i successi nazionali sulla base del prodotto interno lordo.

Perché il PIL comprende l'inquinamento dell'aria e la pubblicità delle sigarette e le ambulanze per sgombrare le strade dalle carneficine. Mette sul conto le serrature speciali con cui chiudiamo le nostre porte e le prigioni per coloro che le scardinano. Il PIL comprende la distruzione dei boschi e la morte dei fiumi, la produzione di armi e la ricerca per la guerra batteriologica i programmi televisivi che inneggiano alla violenza. E se il PIL comprende tutto questo molte cose non sono calcolate. Il PIL non tiene conto dello stato di salute delle nostre famiglie, della qualità dell'educazione dei bambini e della gioia dei loro giochi. E' indifferente alla decadenza delle nostre fabbriche e alla sicurezza delle strade. Non comprende la solidità dei matrimoni, l'intelligenza delle nostre discussioni. Non tiene conto né della giustizia dei nostri tribunali né della giustizia dei rapporti tra noi. Il PIL non misura né la nostra arguzia né il nostro coraggio né le nostre conoscenze né la nostra saggezza, eccetto ciò che rende la vita valevole di essere vissuta e può dirci tutto sull'America eccetto se siamo orgogliosi di essere americani".

*1967 - Robert Kennedy
candidato alla presidenza degli Stati Uniti D'America*

Solaris Lavoro e Ambiente Cooperativa Sociale Onlus
via Dell'Acqua 9/11 20844 Triuggio (MB)
solaris@lavoroambiente.it – www.lavoroambiente.it

INDICE

Sezione 1 – Premessa

**Sezione 2 – Informazioni generali sulla Cooperativa e
sugli amministratori**

Sezione 3 – Relazione di Missione

Sezione 4 – I portatori di interessi

Sezione 5 – Relazione sociale

Sezione 6 – Esame della situazione Economica

Sezione 7 – Prospettive future

Sezione 1

PREMESSA

La cooperativa sociale Solaris Lavoro e Ambiente, presenta con questo documento il rapporto sociale delle attività svolte nell'anno 2018 appena concluso. I dati rilevati emergono da una stesura classica di redazione del Bilancio Sociale, integrata ad una forma comunicativa che intende fotografare lo stato attuale dell'organizzazione sociale e renderlo comprensibile innanzitutto ai propri soci, che sono gli interlocutori privilegiati e a tutti gli altri interlocutori interni ed esterni con cui la cooperativa opera nel corso delle sue attività, come evidenziato dalla mappa degli Stakeholder.

L'obiettivo del rapporto sociale è quello di evidenziare parallelamente all'esposizione della riclassificazione del valore aggiunto, la complessità degli interventi propri della cooperativa, mostrandone le ricadute sui destinatari, esponendo in maniera critica gli indicatori di misura del lavoro realizzato.

Tale Bilancio sarà utilizzato quale forma di comunicazione interna verso i soci, e attraverso una stampa grafica per informazione ai maggiori interlocutori esterni. Sarà pubblicato sul sito istituzionale www.lavoroambiente.it

Riferimenti Normativi

Il documento è redatto secondo le linee guida emanate dalla Regione Lombardia anno 2009.

Deliberazione n. VIII/005536 del 10/08/2007 della Regione Lombardia

Burl n°23 del 8 giugno 2009 – Circ. Reg. n°14 del 29/05/2009 - note esplicative per la redazione del bilancio sociale delle cooperative

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 18 maggio 2019

Sezione 2

Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori

Scopo oggetto, dettato statutario art.3

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ad alla integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di attività produttive nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate

Denominazione

Solaris Lavoro e Ambiente cooperativa sociale Onlus, S.R.L - via dell'Acqua 9/11 20844 Triuggio (MB). – C.F. 02345770966 –Albo Nazione cooperativa n°A157096 – Albo regionale sez. B foglio n° 43 n° d'ordine 86 al n° DPGR 59042 anno 1994

La cooperativa aderisce

All'associazione Legacoop regione Lombardia

Al consorzio di cooperative Sociali CS&L di Cavenago B.za

Al consorzio di conferitori Energia e Natura di Grandate

Al Distretto di Economia Solidale di Monza Brianza

E' socio ordinario della cooperativa di tipo A Solaris di Triuggio

E' socio ordinario della cooperativa Connect-oltre di Lissone

E' socio ordinario Della BCC Valle Lambro di Triuggio

E' socio ordinario di Banca Etica

Opera nel settore del giardinaggio, della manutenzione del verde sia per l'ente pubblico che per i soggetti privati, nel settore di servizi informatici e di comunicazione, data entry, nel settore delle riqualificazioni energetiche degli edifici. Nei servizi per le aziende

Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo,

- Consiglio di amministrazione

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico dal... al ...	Socio dal	Residente a
Raso Carlo	presidente	27/05/2017	app. bil. 2019	22/02/1999	Limbiate (MI)
Frigerio Miriam	Vice presidente	27/05/2017	app. bil. 2019	22/02/1999	Meda (MB)
Panzeri Paolo	consigliere	27/05/2017	app. bil. 2019	01/01/2008	Besana in Brianza (MB)
Faiella Rocco	consigliere	27/05/2017	app. bil. 2019	01/07/2015	Cesano Maderno (MB)
Caserini Andrea	consigliere	27/05/2017	app. bil. 2019	01/07/2007	Milano
Ronzoni Fabiano	consigliere	27/05/2017	app. bil. 2019	01/07/2007	Seregno (MB)
Stucchi Stefano	consigliere	27/05/2017	app. bil. 2019	11/10/1995	Sesto San Giovanni (MI)

- Organo di controllo (Revisore Unico)

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico dal... al ...	Socio dal	Residente a
Alberto Croci	Revisore Unico	16/05/2008	app.bil. 2019		Carate Brianza (MB)

Sezione 3**Relazione di Missione (dalla "carta etica")****Promozione di un'economia sociale**

Per la Cooperativa è fondamentale cimentarsi nel realizzare un'economia che sappia coniugare produttività e solidarietà "in un'armonica relazione, perché è giusto e solidale dare a tutti la possibilità di concorrere alla produzione della ricchezza e di goderne di un'equa distribuzione". L'obiettivo perseguito e realizzato in questi ultimi anni è lo sviluppo dell'occupazione, quale garanzia indispensabile per il benessere dei soci e non solo, nella costruzione di una società che tuteli i diritti di tutti i soggetti sociali, affinché tutti si sentano a pieno titolo cittadini partecipi di una società civile.

Promozione umana e capacità di integrazione

L'obiettivo condiviso dai soci è quello di essere attenti ai processi di trasformazione ed emarginazione sociale per progettare e sviluppare percorsi di inserimento lavorativo per persone che manifestano forme di disagio, attraverso un modello esplicitato e visibile. A tal riguardo la Cooperativa si è dotata di un ufficio di "progettazione sociale" che ha il compito di programmare, realizzare e valutare gli interventi di inserimento socio-lavorativo in collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio, e, attraverso borse lavoro o tirocini, offre l'opportunità di acquisire competenze professionali, promuove l'autonomia e il reinserimento sociale dei partecipanti.

Cultura della rete

L'intervento sulle problematiche attuali abbisogna di conoscenze e competenze complesse che ogni ente o singolo soggetto fornisce a partire dalle sue specificità e dal ruolo che ricopre, la Cooperativa ritiene fondamentale pertanto costruire alleanze con i soggetti e le istituzioni del territorio e con tutte quelle agenzie che lavorano per sviluppare socialità e interventi sulla prevenzione della marginalità; mettendo in campo risorse e sinergie nella progettualità con i servizi e nello sperimentare nuove e più efficaci risposte ai bisogni sociali emergenti

Visibilità sul territorio e ruolo attivo nelle trasformazioni del Welfare territoriale

La Cooperativa ha scelto di interpretare un ruolo attivo nel suggerire nuove regole al mercato e nuovi modelli di socialità e partecipazione dei cittadini nella trasformazione del territorio attraverso la produzione di beni con valore d'uso e di utilità sociale, rendendo visibile ciò che si fa e il valore aggiunto delle scelte effettuate, adottando nella propria organizzazione la stesura annuale di un Bilancio sociale, strumento utile per rendere conto della complessità delle diverse ricchezze prodotte, e dotandosi della Carta Etica nella quale presenta la sua identità di impresa sociale (da carta etica)

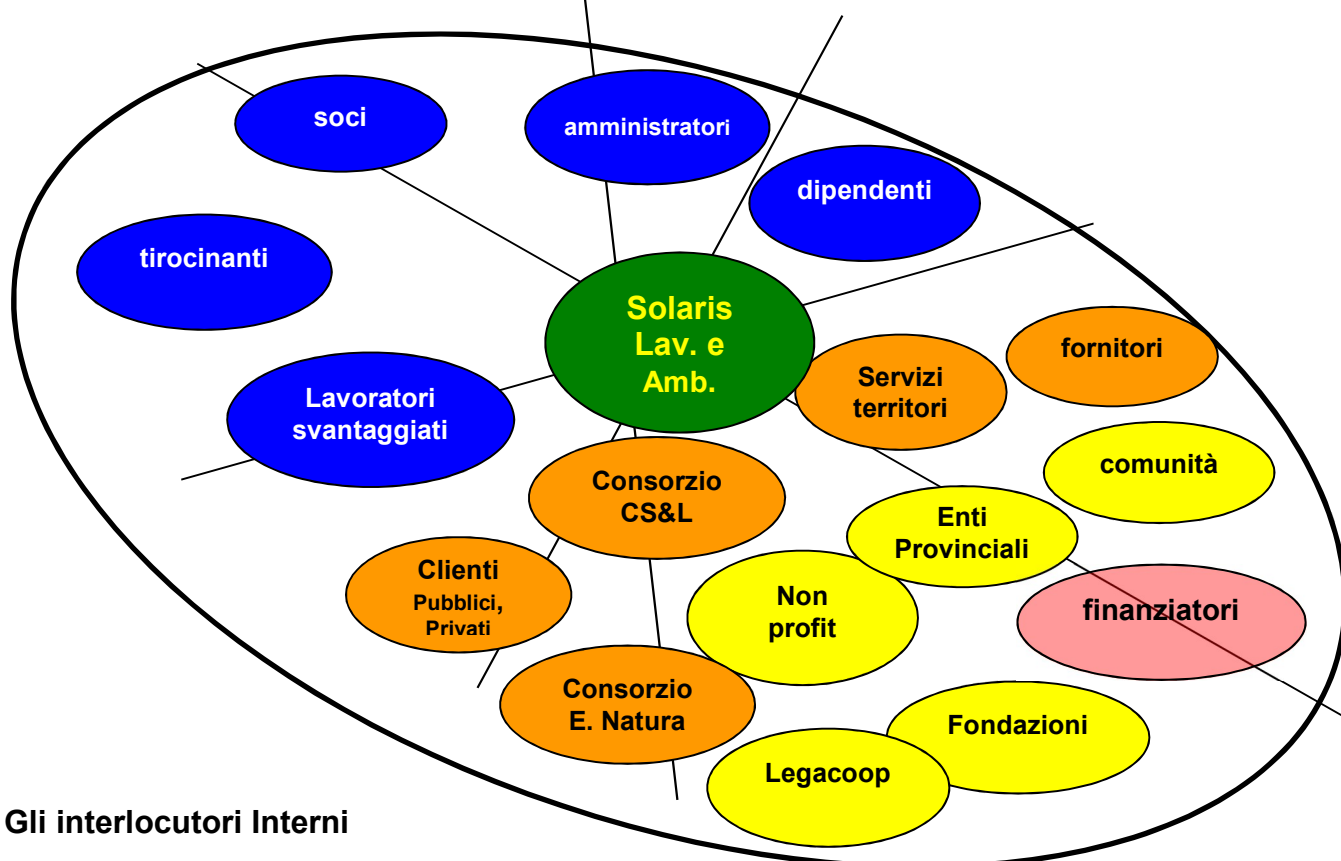
Sezione 4

I portatori di interesse

La mappa degli stakeholder

I principali interlocutori dell'impresa sociale detti stakeholder sono tutti coloro che hanno un interesse nell'organizzazione.

A questi si indirizza, in particolare, il bilancio sociale, in modo che essi possano valutare quanto l'attività della cooperativa Solaris Lavoro e Ambiente sia corrispondente alle loro richieste ed ai loro interessi e quanto le azioni siano coerenti con le premesse generali rappresentate dai valori e dalla mission. Gli stakeholder che la cooperativa ritiene fondamentali e verso i quali si impegna ad indirizzare i propri sforzi di miglioramento sono rappresentati nella figura seguente, distinguendoli in interlocutori interni ed esterni.



Gli interlocutori Interni

I Soci

Al **31 dicembre 2018** i soci sono **35** di cui **4** ordinari, **1** persona giuridica (coop.Solaris) **7** volontari, **23** soci lavoratori impegnati nella produzione e nell'amministrazione, a cui si applica il regolamento interno approvato dall'assemblea ordinaria dei soci, nel quale è incorporato il contratto nazionale di riferimento del florovivaismo

I Dipendenti

Al **31 dicembre 2018** i dipendenti sono **49**, a **20** viene applicato il contratto nazionale dei florovivaisti e a **29** viene applicato il contratto nazionale delle cooperative sociali, perché impegnati in settori diversi dal giardinaggio.

Contratti di lavoro applicati

Per il CCNL florovivaisti i livelli contrattuali applicati partono dal LIV E, minimo (€ 1.214,40 operaio generico) al LIV A capoarea, massimo (€ 1.574,53 specializzato super) per quanto riguarda la classificazione degli operai.

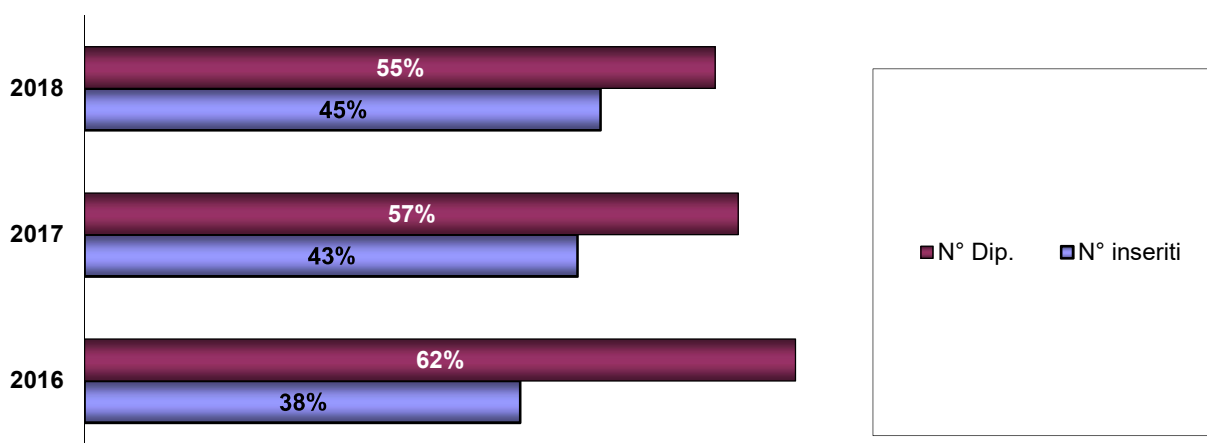
Dal 6° LIV (€ 1286,15 minimo) addetto segreteria al 1° LIV quadro (€ 1.926,45 massimo) per quanto riguarda la classificazione degli impiegati agricoli.

Per il CCNL cooperative sociali il livello contrattuale minimo applicato è CAT. A1 (€ 1.184,19).

I lavoratori svantaggiati

I soggetti che ai sensi dell'art.4 della legge 381/91, e L. 68/99 hanno intrapreso un rapporto di lavoro in cooperativa nel corso dell'anno 2018 sono stati in media annua **27** (-1 rispetto al 2017), di cui **6** soci lavoratori. Nel complesso il numero di progetti di inserimento avviati è pari a **35** (+ 1 rispetto al 2017).

Rapporto occupati / inseriti

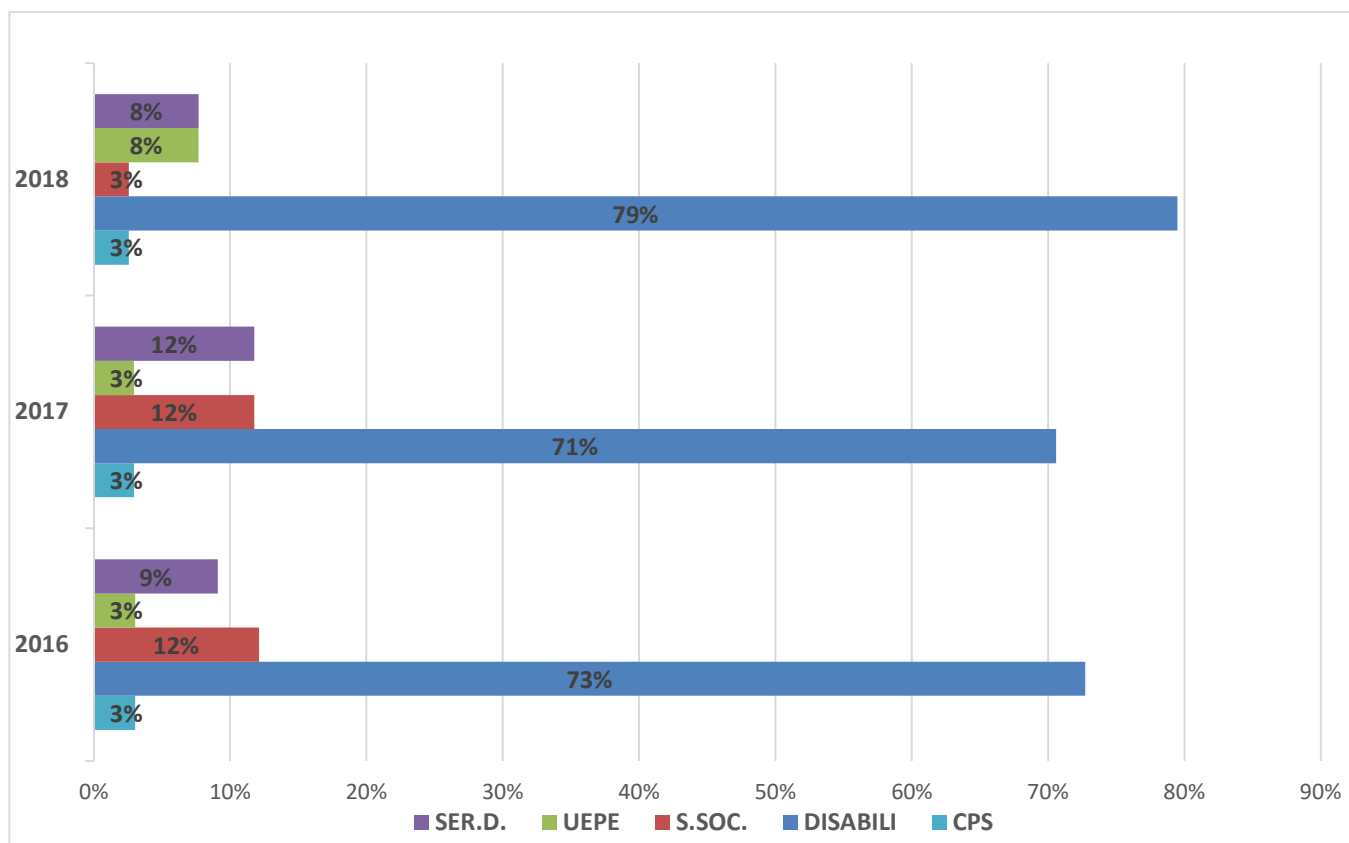


Tipologia di svantaggio

In risposta alle evoluzioni del mercato del lavoro e delle metodologie di assegnazione (acquisizione) delle commesse di lavoro, tenuto conto della trasformazione sociale in atto nell'ultimo decennio, caratterizzata dalla globalizzazione, i fenomeni migratori, nuove politiche sociali ed assistenziali messe in atto dai governi, ed un precario investimento dell'ente pubblico negli interventi in favore del reinserimento al lavoro, Solaris ha negli ultimi anni orientato la propria azione verso target precisi di destinatari (clienti).

Ecco quindi che, con l'aumento quei contratti con aziende private, in risposta alle sempre crescenti difficoltà nell'allacciare rapporti con gli Enti pubblici, la Cooperativa ha visto cambiare profondamente il target di svantaggio delle persone inserite.

Lavoratori in regime 381/91 e 68/99



Tirocinanti

Soprattutto alla luce dei progetti sociali (orti) ed in considerazione dei fenomeni migratori che hanno interessato il nostro paese ed il nostro territorio, nel 2018 i progetti di inserimento attraverso il tirocinio sono stati significativi. Solaris ha, in diversi casi, dato proroga ai tirocini rivolti ai richiedenti asilo. Nel corso dell'anno 2018 i tirocini effettuati presso la cooperativa sono stati, in tutto, **38** (-1 sul 2017). La media annua di presenza di tirocinanti è stata di **17** (+1 sul 2017). I percorsi di tirocinio sono stati svolti nei seguenti settori produttivi della Cooperativa: amministrazione, manutenzione del verde, energia, informatica e copisteria, orti sociali. L'incremento significativo, nell'ambito agricoltura e orti, è dovuto a due Progetti specifici avviati.

Le Convenzioni art. 14 del D.Lgs 276/03

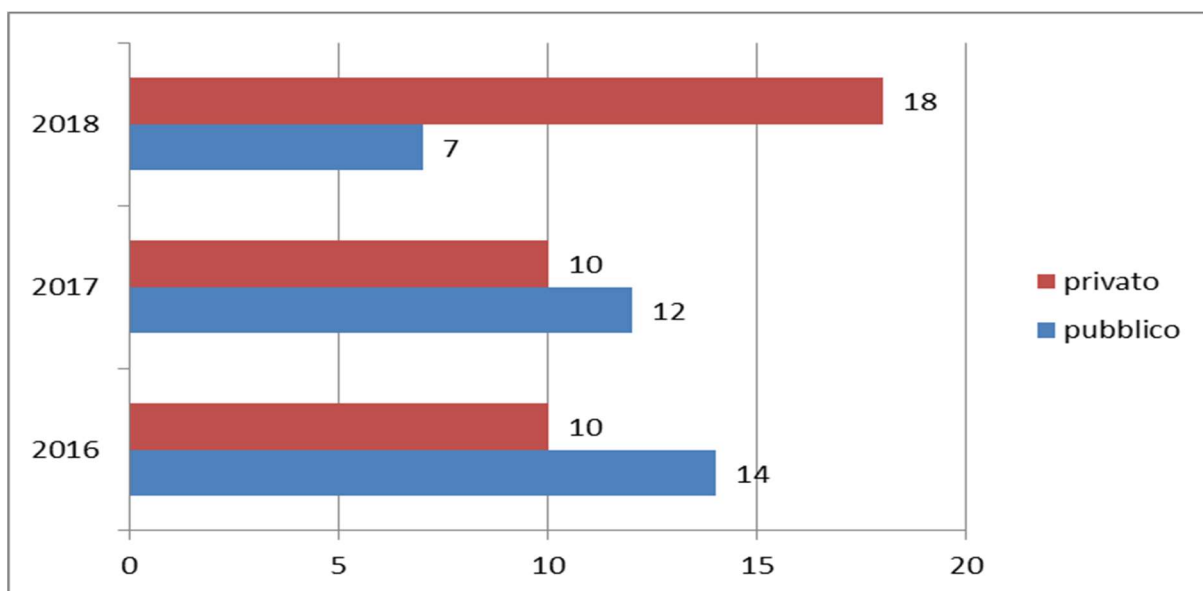
Solaris Lavoro e Ambiente ha acquisito negli anni competenze specifiche, sia da un punto di vista organizzativo che commerciale, finalizzate alla sottoscrizione di Convenzioni ex art. 14 con le Aziende interessate dall'obbligo di assunzione di categorie protette (L. 68/99). Tale strumento rappresenta una reale opportunità di inserimento al lavoro per tutte le persone con disabilità iscritte agli elenchi provinciali del Collocamento Obbligatorio. L'impianto delle Convenzioni, basato su periodi temporali di almeno 12 mesi o multipli, ha consentito di garantire stabilità e continuità lavorativa e contrattuale a decine di persone con disabilità che, negli anni, sono state assunte da Solaris LA, e collocate al lavoro, sia in contesti aziendali (mondo profit), sia internamente a Solaris. Le commesse di lavoro, affidate dalle Aziende a Solaris LA, possono differire dall'attività tipiche della nostra realtà, in quanto

rientrano tra i bisogni lavorativi e produttivi delle Aziende. Ecco quindi che, partendo dalle esigenze dell'azienda, Solaris LA, grazie alle competenze maturate, ha sottoscritto Convenzioni per la realizzazione di servizi di manutenzione del verde, di supporto alla logistica, di gestione e dematerializzazione degli archivi cartacei, di pulizia e riordino dei rulli per la stampa, di manutenzione generale degli immobili, di maggiordomo aziendale, di facility management.

Lo strumento della convenzione art. 14 rappresenta, inoltre, un'opportunità per rispondere al cambiamento del mercato del lavoro, dal punto di vista dell'acquisizione di commesse. Come già presentato, il committente pubblico, per motivi diversi, non è più il principale canale di approvvigionamento di commesse di lavoro per la cooperativa che trova così, nelle convenzioni con le aziende private, una valida risposta ed una valida alternativa.

Come si vede dal grafico sotto riportato, il 2018 è stato l'anno dell'inversione di tendenza, dal punto di vista delle segnalazioni di persone da inserire.

Distribuzione delle segnalazioni



Gli amministratori

I componenti del C.d.A. sono 7 soci lavoratori impegnati nell'amministrazione, nel gruppo sociale e nella produzione. Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione è stato convocato 10 volte. Gli amministratori non percepiscono compensi per le cariche

Interlocutori esterni

I Servizi Territoriali

Sono i partner per l'avviamento dei percorsi di inserimento sociale e lavorativo. La collaborazione consiste nella progettazione, monitoraggio e verifica dei percorsi di integrazione attivati.

Nell'anno 2018 la Cooperativa si è relazionata con i seguenti interlocutori:

Per l'inserimento lavorativo, uno dei principali interlocutori è il Servizio Inserimenti Lavorativi del Consorzio Desio Brianza, maggiormente presente sui nostri territori. Oltre questo, la Cooperativa ha collaborato con il Consorzio Mestieri di Monza e con Afol Monza e Brianza. Questi due ultimi sono stati il partner nell'attivazione di percorsi di tirocinio in favore dei richiedenti asilo. Attraverso il progetto Colture in Rete, Solaris ha collaborato con la Scuola Borsa di Monza, nuovo ente accreditato per i servizi al lavoro. Nel 2018 è continuata la collaborazione con il Sil di Offerta Sociale di Vimercate. Sulle altre provincie, abbiamo firmato convenzioni con il Consorzio Consolida della provincia di Lecco, che da pochi mesi ha mutato il nome in Consorzio Mestieri. Nel 2018 è proseguita la collaborazione, avviata già nel 2015, con l'Anmil (associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro) delle provincie di Milano e Monza Brianza. Nel corso dell'anno si è avviata, con ottimi risultati, la collaborazione con Cesvip Lombardia, un ente accreditato per i servizi al lavoro ed alla formazione. Tra le nuove collaborazioni, a seguito dell'acquisizione di nuovi territori e commesse, nel 2018 è proseguita quella con il Nucleo Inserimenti Lavorativi di Comuni Insieme, e quella con il Nucleo Inserimenti Lavorativi CoopeRho, di Rho.

Per i servizi di cura e trattamento, la Cooperativa ha collaborato con i CPS di Cesano Maderno, Besana Brianza, Monza, Seregno e Merate (LC);

Per i Servizi Sociali, i comuni di Bulciago, Carate Brianza, Casatenovo, Cesano Maderno, Monza e Triuggio che hanno effettuato le segnalazione e collaborato a sviluppare progetti individuali e percorsi di inserimento per i loro cittadini.

Finalizzata al sostegno di cittadini del comune di Triuggio, è proseguita la collaborazione con il Centro di Ascolto della Caritas di Triuggio.

Sul fronte dell'art. 14, si sono intensificate le prassi operative con il Servizio Occupazione Disabili di Città Metropolitana Milano e della Provincia di Monza Brianza. Ai fini dell'individuazione di potenziali Aziende clienti, si è consolidata la collaborazione con RIGHT HUB, società di consulenza, che promuove la stipula di convenzioni art. 14 sui territori di Milano e Monza Brianza.

È inoltre proseguita la collaborazione con la Fondazione Pardis, una fondazione privata, molto attenta alle tematiche dell'inserimento lavorativo, e molto interessata al nostro modello gestionale.

I clienti della cooperativa sono di natura pubblica e privata. L'ente pubblico pur continuando ad essere il committente di riferimento privilegiato, assume via via nelle strategie e nella produzione del fatturato, minore importanza. I volumi di fatturato sono negli ultimi anni costantemente in diminuzione. Mentre le relazioni commerciali con il committente privato sono in continua crescita, anche favorita, in questo caso, dalla progettazione per inclusione lavorativa tramite l'applicazione dell'articolo 14.

In particolare nel 2018 i committenti sono stati essenzialmente le amministrazioni locali (**14**), enti parco (**1**), Ente provinciale (**1**) Aziende profit (**11**) privato sociale (**4**), privati diversi).

Il consorzio sociale CS&L di Cavenago B.za, è il consorzio di cooperative sociali che associa circa 34 tra cooperative di tipo A e di tipo B, con il quale la cooperativa opera come destinatario di servizi in general contractor e di condivisione delle politiche sociali. E' presente nel Consiglio di Amministrazione. Il fatturato derivato dal consorzio nell'anno 2018 è pari al **3,2%** dei ricavi complessivi. Dal maggio 2017, Solaris ha portato un proprio socio, e consigliere, al tavolo del Consiglio di Amministrazione del Consorzio. Tale scelta è nata dalla volontà di poter partecipare alle scelte ed orientamenti del Consorzio, con maggiore capacità di orientare le politiche Consortili.

Il consorzio Energia e Natura di Grandate (CO) ha lo scopo di raccogliere biomassa legnosa per sostenere la richiesta della centrale energetica “la Grande stufa” di Villa Guardia (CO). I soci del consorzio sono produttori di Biomassa legnosa che attraverso la loro partecipazione conferiscono il proprio prodotto secondo norme prestabilite. La nostra cooperativa è socia dal 2011, al fine di garantirsi il conferimento della propria produzione di biomassa legnosa.

Fornitori sono tutti coloro che a vario titolo hanno intrecciato rapporti commerciali con la cooperativa in termini di servizi e o prodotti: predisposizione buste paghe, consulenze fiscali. Di beni: macchinari attrezzature e materiali di consumo.

Non profit è l’ambito nel quale la cooperativa esprime la capacità di istituire occasioni di confronto e sviluppare circuiti dell’economia sociale, attraverso la costituzione di associazioni di imprese temporanea con altre cooperative sociali o consorzi di cooperative, o di avvalersi di servizi alternativi al profit. In questo ambito anche nel 2018 sono state avviate relazioni e collaborazioni con le cooperative sociali Il Ponte, Cascina Biblioteca, lo Sciamè, Coopwork, Demetra, Solaris servizi, Lotta Contro l’Emarginazione, Cascina Bianca, Millemani, Alveare, Aeris, il Distretto di Economia Solidale di Monza, l’associazione Variopinto, la cooperativa di formatori Connect-oltre di Lissone

Finanziatori sono essenzialmente le banche e gli istituti di credito, con i quali si sono consolidate le relazioni nel corso degli ultimi anni, La BCC di Triuggio, Banca Prossima, Unipol Banca, Banca Etica.

Le Fondazioni, sono di origine bancaria e svolgono un ruolo importante per lo sviluppo di alcuni settori della progettazione sociale. Nel corso del 2018 la Cooperativa ha collaborato su progetti destinati a pratiche per l’inclusione sociale con la Fondazione di Monza e Brianza Onlus e la Fondazione Cariplo di Milano

Ente provinciale, la provincia di Monza Brianza, di Milano e di Lecco in quanto riferimento per le azioni progettuali a sostegno dell’inclusione sociale e lavorativa delle persone diversamente abili, con i programmi LIFT ed EMERGO. Accordi Istituzionali sono regolarmente sottoscritti inoltre, con le province di Milano e Monza B.za per la stipula di convenzione in art.14 D.lgs.276/03.

La Comunità in quanto indirettamente interloquisce con la cooperativa sia in termini economici quale destinatario di tassazioni e imposte, e sociale in quanto beneficiaria e fruitrice degli interventi di inclusione sociale e lavorativa di persone residente sui territori, attuati dalla cooperativa sociale.

Legacoop, quale associazione di riferimento lombarda per la cooperazione, con la quale si attivano relazioni di servizi e il controllo di revisione annuale. All’interno di Legacoop la cooperativa è associata a Legacoopsociali nazionale

Sezione 5

Relazione Sociale

Le strategie

Anche nelle riscontrate condizioni critiche di mercato e delle continue trasformazioni legislative in tema di approvvigionamento delle commesse, il complesso delle attività svolte certificano l'affermazione della nostra mission statutaria. Per Affrontare i nuovi scenari in continua evoluzione si intende proseguire con gli obiettivi strategici del piano triennale 2018-2020 , in coerenza con i risultati positivi previsti per il primo anno

Le nostre azioni devono orientarsi sulle seguenti linee:

AREA DI SVILUPPO VERDE

- gestione campi sportivi (con verifiche per aree delle superfici sintetiche)
- servizi per il privato (nuove aziende) nuovi filoni (realizzazioni)
- nel pubblico ricerca di contratti di importi più consistenti e pluriennali
- attuare ove possibile lo strumento del P.P.P.

AREA DI SVILUPPO RIQUALIFICAZIONE

- Consolidare i servizi di manutenzioni annuali
- valutare effetti e ricadute di incorporazione società cooperativa con apporto di competenza tecniche professionali di elevata qualità

AREA DI SVILUPPO INFORMATICA E COMUNICAZIONE

- Realizzare servizi front office, e sviluppo di idee innovative da attuare con la nuova sede (ex stazione Cesano M.) che sarà a disposizione entro fine anno 2019
- introdurre servizi di gestione dati per contratti annuali
- incorporazione e conseguente sviluppo delle attività di contabilizzazione di calore

NUOVO SERVIZIO TRASVERSALE

- Facility Management, per le aziende, mettere a punto una offerta commerciale che comprende le competenze dei tre settori ed eventuali apporti esterni per completare la proposta
- Servizi in outsourcing per le aziende.

Obiettivo qualità -

L'obiettivo qualità è stato perseguito anche attraverso il consolidamento dei sistemi di gestione dei processi operativi standard UNI-ISO, sistemi mantenuti anche nel corso del 2018. Tre sono i sistemi di qualità che la cooperativa oggi certifica. Il sistema dei processi produttivi 9001- dal 2018 secondo la nuova norma 2015, i processi di attenzione ambientale 14001- ed i processi per la sicurezza nelle attività produttive 18001. Obiettivo della cooperativa permane il valore intrinseco dei sistemi di certificazione al di là dell'interesse puramente strumentale. E' strategico per la cooperativa valorizzare questi tre ambiti come faro di orientamento anche etico nelle scelte societarie.

Elementi di qualità riconosciuta



Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Progettazione, realizzazione e manutenzione di aree a verde e riqualificazione ambientale del territorio

Progettazione ed erogazione di servizio di inserimento lavorativo di persone svantaggiate



Certificazione UNI EN ISO 14001:2004



Certificazione BS OHSAS 18001:2007



Attestazione SOA

OS24 verde e arredo urbano cl III

OG13 ingegneria naturalistica cl I

OG1 Edifici civili e industriali cl II

La progettazione sociale

Obiettivo strategico per la nostra Cooperativa continua ad essere la ricerca nell'ambito della Progettazione Sociale, di occasioni che favoriscono la funzione sociale della nostra organizzazione al fine di sperimentare nuovi modelli di inclusione. Con l'importante risvolto di intrecciare relazioni territoriali con i partner pubblici, di attivare politiche sociali di integrazione complementari a quelle ricorrenti dettate dalle convenzioni d'onori con le amministrazioni locali. Inoltre è lo strumento per attrarre risorse economiche a sostegno delle attività di ordine sociale che la Cooperativa sostiene nel perseguimento della propria mission.

Questo il panorama dei Progetti Sociali che hanno visto impegnata la Cooperativa nel 2018:

“LA GIARDINELLA”

A giugno 2018 si è concluso il Progetto Zafferano spezia per la mente, che ha consentito, grazie al co-finanziamento della Fondazione di Comunità Monza Brianza, la prosecuzione di interventi di accoglienza in tirocinio in favore di soggetti con disabilità psichica e fisica grave. La Giardinella è stata la sede presso la quale è stato realizzato il tirocinio di un ragazzo non vedente, esperienza che ha suscitato interesse della stampa locale e nazionale, e che ha portato, sul territorio di Monza Brianza, nuove connessioni con e tra associazioni e cooperative, sull'onda dell'esperienza Solaris.

“COLTURE IN RETE”

Il progetto presentato a febbraio del 2017, ed approvato a marzo dello stesso anno, si è svolto e concluso nell'arco di 16 mesi, completando le sue azioni a giugno del 2018. Il progetto è stato completamente finanziato dal Fondo Scuola Disabili, ed ha previsto azioni di inclusione lavorativa e sociale in favore di disabili del territorio di Monza Brianza. A capo del progetto, Solaris Lavoro e Ambiente. Tra i partner iniziali, Scuola Agraria del Parco di Monza, e Scuola Paolo Borsa (un Centro di Formazione Professionale); la Provincia di Monza Brianza è stata invece nominata partner istituzionale. Il progetto ha consentito e sostenuto la realizzazione di 7 percorsi di tirocinio in ambito agricolo, rivolti a persone con disabilità fisica e/o psichica, lo svolgimento di 3 percorsi di alternanza scuola lavoro per studenti del 5° anno delle Superiori iscritti al Castiglioni di Limbiate, e la promozione dei principi di agricoltura sociale in un'ottica di ampliamento della rete. Tale azione ha portato all'ingresso di 7 nuove realtà. Momento importante di questo progetto è stato il Convegno di Agricoltura Sociale Monza Brianza, svoltosi il 4 maggio presso la sede della Provincia, organizzato interamente da Solaris Lavoro e Ambiente.

“FATTI PER L'UFFICIO”

Avviato nel corso del 2014, sospeso nel 2016 per il riassetto del dipartimento di salute mentale, è ripreso nel 2017. L'anno scorso, 2018, si è svolto presso la sede di Cesano, due pomeriggi alla settimana. Quattro sono stati i pazienti psichiatrici con sufficienti conoscenze informatiche, accolti ed inseriti nel progetto. Al termine del 2018, è necessario registrare un particolare successo, frutto di questo genere di interventi progettuali, rappresentato dall'assunzione proposta ad uno dei partecipanti. Un contratto di lavoro, offerto da Solaris, che siamo certi possa essere l'inizio di un percorso di reinserimento lavorativo. È questo, sicuramente, un successo nato dalla volontà di progettare percorsi innovativi di inclusione, espressi da Solaris Lavoro e Ambiente.

“Abilinrete” – Bandi Lift della Provincia di Monza Brianza

Il Progetto, della durata di due anni, ha impegnato il settore Grafica e Comunicazione nella gestione del sito “abilinrete.mb.it”, un portale di informazione voluto dalla Provincia di Monza Brianza. Questa esperienza ha consentito alla Solaris di accreditarsi nei confronti di numerosi e diversi interlocutori del territorio, privati ed istituzionali, interessati dal tema “lavoro e disabilità”.

“LE ZUCCHE DI CENERENTOLA”

È questo lo spazio orticolo più significativo della Cooperativa. Situato sul territorio di Lecco, questo anno è stato il luogo di un passaggio di testimone di progetti. Nei mesi in cui si stava concludendo il progetto “Colture in Rete”, ha preso avvio il progetto “Parco Galileo”, con l'intenzione di dare maggiore opportunità di crescita e di intervento in favore delle fasce deboli del territorio, attraverso azioni di tirocinio ed eventi rivolti alla cittadinanza.

“ORTO STORTO”

Si è concluso il progetto Orto Storto è nato dalla progettazione del territorio di Lecco, sul quale siamo presenti con il nostro terreno a Casatenovo, sviluppato sul medesimo canale di finanziamento che ha consentito la realizzazione del nostro progetto Colture in Rete. In questo caso, sul progetto Orto Storto, Solaris è stata partner, ed ha accolto in tirocinio due persone individuate dallo staff progettuale Lecchese. Il progetto ha sostenuto parte dei costi del tutoraggio. Solaris è stata poi invitata a partecipare al convegno realizzato a Merate, per testimoniare l'esperienza e la partecipazione al progetto Orto Storto

“PARCO GALILEO”

Sul finire del 2017 Solaris ha elaborato, insieme a Demetra e La Grande Casa, un progetto complesso, articolato, che è poi stato presentato a Fondazione Cariplo. L'ente capofila di questa compagine è stato individuato in Demetra (visto anche l'impegno messo in campo da Solaris per presentare un progetto alla stessa Fondazione, per altri scopi). Le azioni previste da questo progetto, con un ampio respiro temporale (2018/2020) prevedono tanto le azioni agricole, quanto quelle di crown fouding, tanto quelle di promozione di eventi sul territorio (anche grazie ad altre realtà associative facenti parte del progetto), quanto quelle di inserimento al lavoro di fasce deboli. Il progetto mira ad un coinvolgimento attivo della cittadinanza nel vivere e nel occupare l'area verde oggetto dell'intervento (orto sociale di Casatenovo), sia attraverso eventi sia attraverso l'assegnazione di porzioni di terra. Coinvolte anche diverse scuole di più ordini, attraverso laboratori esperienziali. L'attenzione dell'amministrazione è alta ed il coinvolgimento delle tre cooperative sociali, storiche su questi territori, lascia ben sperare per il successo di questo ambizioso progetto.

La formazione e la vita associativa interna

La formazione nel corso del 2018 ha proposto interventi relativi all'organizzazione interna e sicurezza, agli aspetti sociali correlati alla gestione degli inserimenti e nuove specializzazioni.

Nel corso del 2018 è continuato il percorso di formazione e supervisione dedicato al responsabile dell'area sociale e all'accrescimento delle competenze in ambito di gestione delle risorse umane in particolare le persone con disabilità.

Altri spazi formativi sono stati dedicati ad incontri tra i soci, oltre l'assemblea annuale di chiusura di bilancio 85% di presenze dei soci, nel corso del 2018 e una riunione soci che si è confrontata con le problematiche e i nodi critici dell'organizzazione. La compagine sociale negli ultimi anni non ha avuto variazioni particolari nè in ingresso e tantomeno in uscita. Sul fronte della comunicazione la cooperativa si è dotata negli ultimi anni di una pubblicazione periodica sul proprio sito internet rinnovato. Dando ampio spazio alle iniziative e in particolare ai progetti realizzati. Inoltre dal 2012 sul fronte della condivisione e della diffusione delle informazioni tra soci ,oltre alle riunioni periodiche il CdA., rende comunicazione scritta di ogni seduta del consiglio a tutti i soci.

Ore dedicate alla formazione in termini complessivi e in percentuale alle ore lavorate:

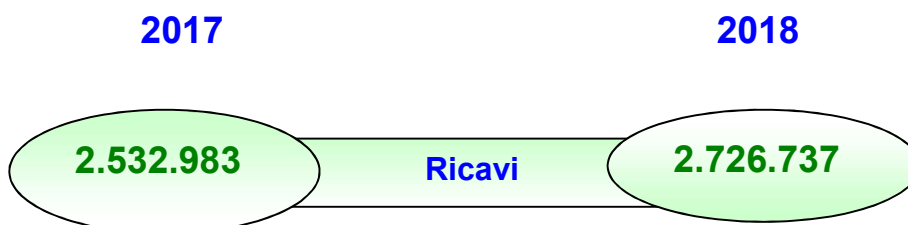
	% ore totali	N° ore
2018	0,6	560
2017	0,4	362

N°	tipologia	partecipanti	
3	Sicurezza	Soci lav- +Dip.	Esterno
1	Incontri soci	Tutti i soci	Interno
1	Assemblea	Tutti i soci	Interno
5	Formazione tecnica	Soci	Esterno
2	Formazione sociale	Soci e dipendenti	Esterno

Sezione 6

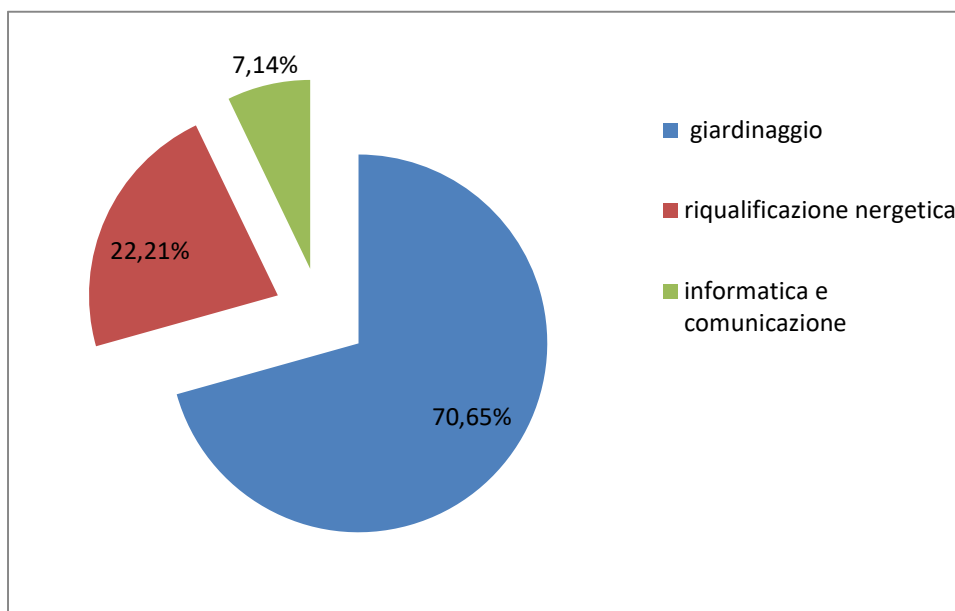
Esame della situazione economica

I ricavi complessivi derivati dai diversi settori sono in lieve aumento. Nel corso del 2016 si confermano i fatturati dei diversi settori.



I ricavi complessivi sono derivati dalle diverse attività e settori produttivi della cooperativa come di sotto ripartiti

% singoli settori	
giardinaggio	1.931.000,00
riqualificazione energetica	607.000,00
informatica e comunicazione	195.000,00

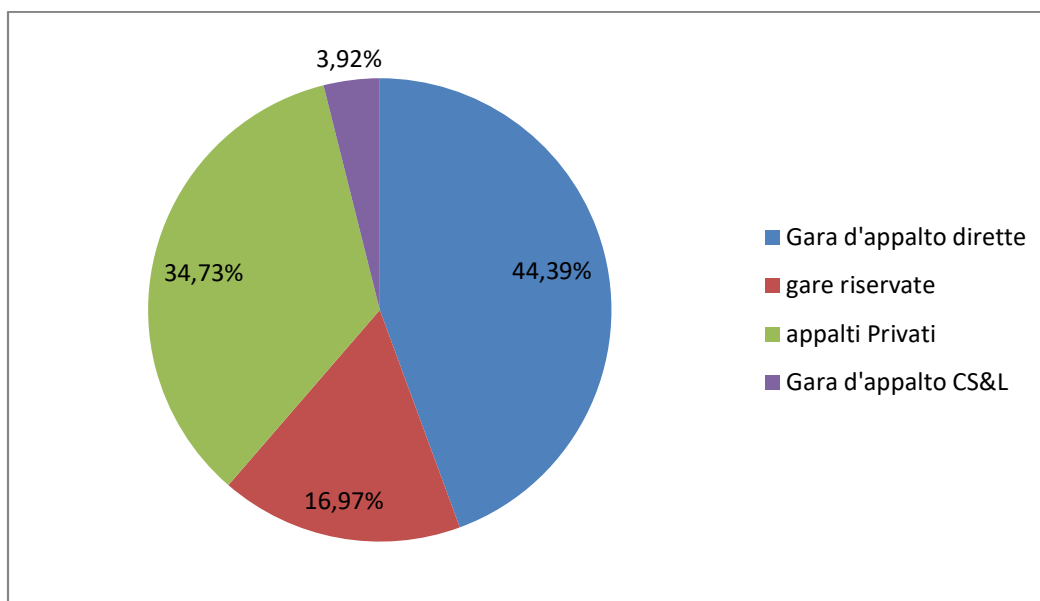


Nei settori Informatica/comunicazione e Riqualificazione energetica, il committente è in prevalenza di natura privata, quindi lo strumento di acquisizione delle commesse avviene attraverso offerte, preventivi diretti.

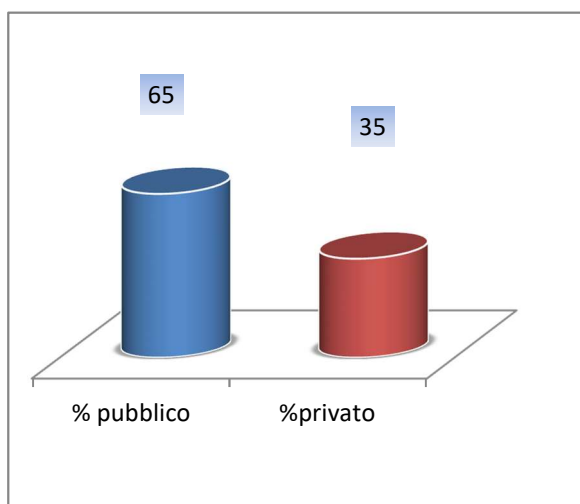
Mentre nel settore del giardinaggio nel corso del 2018 i ricavi derivano dal ruolo di general del consorzio CS&L di Cavenago per il 3,9%-, da gare d'appalto riservate alle cooperative sociali per il 17%, confermando, il trend al ribasso di questa tipologia di appalto – da gare

pubbliche aperte per il 44%. Viene confermato l'azzeramento delle commesse in convenzione diretta in base all'art. 5 della Legge 381/91. Di conseguenza viene affermato quale unico strumento di relazione commerciale con l'ente pubblico La gara di Appalto. Mentre si conferma la ormai cospicua percentuale di fatturato derivata da commesse con il committente privato per il 35 %

Derivazione Ricavi settore giardinaggio



Si conferma nel settore giardinaggio e manutenzione del verde l'incidenza sui volumi di fatturato da parte del committente privato. Nel complesso dal committente pubblico in questo settore deriva **il 65%** del fatturato complessivo, mentre il restante **35%** in costante aumento è derivato da clienti privati (aziende del territorio, privato sociale, privati in genere.)



Contributi

Nel corso del 2018 la cooperativa ha ottenuto con la propria progettazione sociale a favore dello sviluppo delle attività per l'inclusione sociale e lavorativa, i seguenti contributi.

CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPLO "PARCO GALILEO"	9.392,00
CONTRIBUTO PROVINCIA MB - INCENTIVI DISABILI	18.500,00
CONTRIBUTO PROGETTO "COLTURE IN RETE"	18.334,78
CONTRIBUTO F.NE MONZA PROG.ZAFFERANO	6.000,00
CONTRIBUTO MISE PER PROGETTO WEB VOUCHER	354,99
CONTRIBUTO 5 X MILLE 2018	766,72
Totale CONTRIBUTI RICEVUTI	53.348,49

Il Valore Aggiunto

Determinare il valore aggiunto significa evidenziare la ricchezza prodotta dalla nostra organizzazione mediante la sua attività. La ricchezza che viene dunque "aggiunta", e la sua distribuzione agli interlocutori. Adottando la prospettiva del valore aggiunto si abbandona l'approccio che mette in luce utili o perdite della gestione proprio del conto economico costi/ricavi a favore della visione complessiva delle azioni perseguite in cooperativa

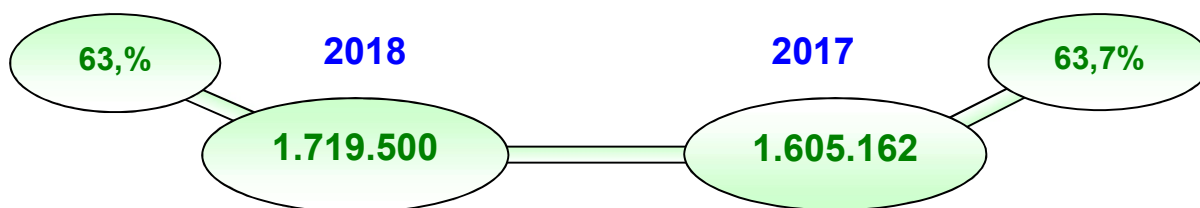
Valore Aggiunto Globale Lordo € 1.812.902 pari al 66,4% del valore della produzione

Il Valore Aggiunto Globale Lordo si ottiene considerando gli elementi finanziari straordinari (positivi o negativi) derivanti da rendite finanziarie e da operazioni straordinarie di gestione. L'influenza di queste componenti di reddito generalmente trascurabile, il 2017 attesta un valore del 1,9%.

Valore Aggiunto Globale Netto

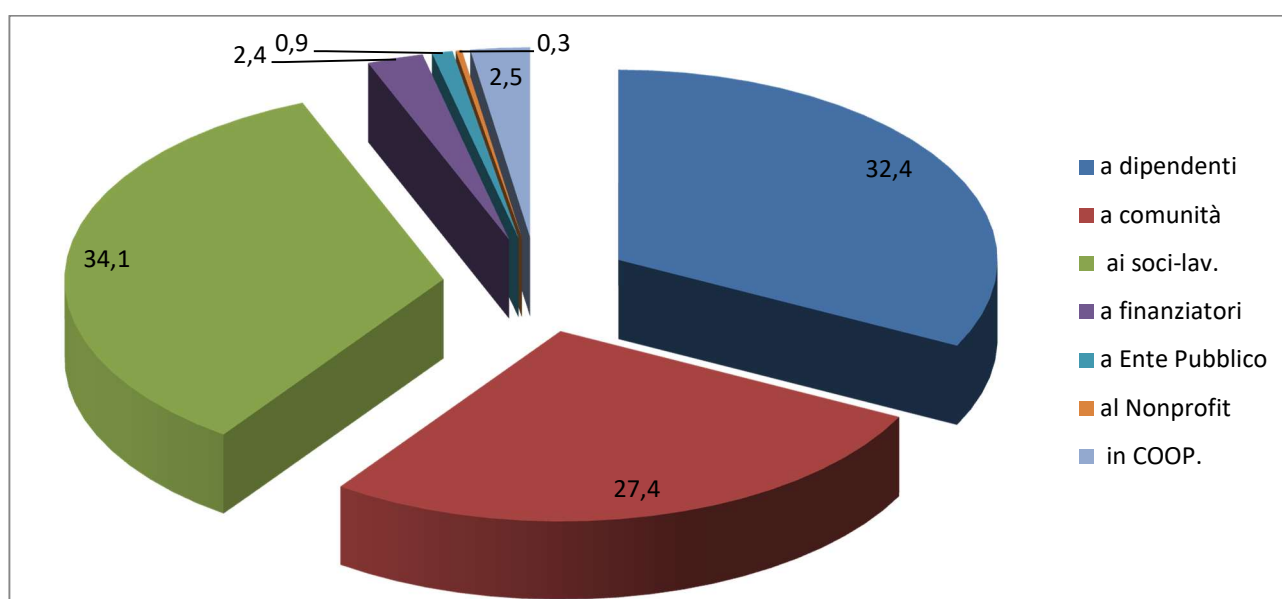
Sottraendo dal Valore Aggiunto Globale Lordo gli ammortamenti si ottiene il *Valore Aggiunto Globale Netto* cioè la ricchezza prodotta dalla cooperativa sociale distribuibile agli interlocutori, la reale attitudine, dunque a generare e distribuire ricchezza con forze proprie"

Ricchezza distribuita sul valore della produzione



Distribuzione della ricchezza agli interlocutori

Di seguito viene rappresentata la distribuzione della ricchezza prodotta, come è possibile notare il 40,7% ha la ricaduta sui soci lavoratori, e un'altra fetta consistente alla comunità che include le risorse distribuite ai soggetti svantaggiati



Dettaglio della distribuzione del Valore aggiunto e sue percentuali Ricchezza distribuita ai dipendenti

Vengono qui riportate le retribuzioni e altri oneri diretti a lavoratori che non fanno parte della base sociale della cooperativa.

		% V.A.
Ricchezza distribuita a dipendenti	557.277	32,4
Stipendi/TFR e Oneri dipendenti	549.698	
Visite mediche e antinfortunistica	7.579	

Ricchezza distribuita alla COMUNITA'

La ricchezza diretta verso la comunità è considerata accorpando tutti i costi che la "comunità" sosterrrebbe se non intervenisse la cooperativa offrendo opportunità di reinserimento alle persone con svantaggio sociale. La ricchezza diretta alla comunità è quindi composta dagli stipendi, dagli oneri sociali, dai trattamenti di fine rapporto di soci lavoratori svantaggiati e di dipendenti svantaggiati, e dai costi sostenuti dalla cooperativa nell'ambito dei percorsi di integrazione lavorativa.

Ricchezza distribuita a comunità	471.047	32,41
Stipendi/TFR e Oneri Dip. 381	338.204	
Stipendi/TFR e Oneri Soci 381	124.847	
Attività sociale	1.610	
Visite mediche e antinfortunistica	6.385	

Ricchezza distribuita ai soci-lavoratori (non svantaggiati)

La ricchezza distribuita ai soci-lavoratori mette in luce il contributo di questa categoria di interlocutori interni ed essenziali per la vita della cooperativa. Viene considerata in questa ri - classificazione anche la ricchezza distribuita sotto forma di remunerazione del prestito sociale fatto dal socio alla cooperativa.

Ricchezza distribuita ai soci-lav.	585.599	34,06
Stipendi/TFR e Oneri SOCI	571.857	
Visite mediche e antinfortunistica	7.885	
Interessi prestiti soci	5.857	

Ricchezza distribuita finanziatori

In questa voce vengono raccolti interessi e altri oneri effettuati a finanziatori profit (banche e finanziarie).

Ricchezza distribuita a finanziatori	42.270	2,46
Finlombarda e altri	1.800	
Banche	39.123	
Coopfond 3% utile	1.347	

Ricchezza distribuita all'ente pubblico

In questa voce vengono raccolti i pagamenti corrisposti per bolli, tasse, imposte, altro verso l'ente pubblico

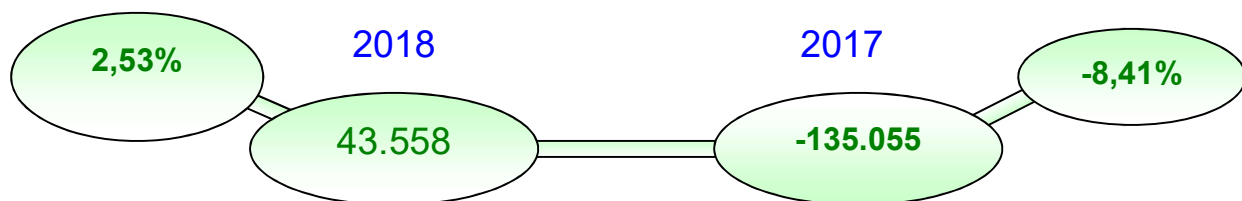
Ricchezza distrib. a Ente Pubblico	15.171	0,88
Bolli e contratti	8.805	
Tasse	6.336	

Ricchezza distribuita al settore nonprofit

In questa voce vengono ricomprese le quote di adesione ad organizzazioni nonprofit.

Ricchezza distribuita al Nonprofit	4.578	0,2
---	--------------	------------

Ricchezza trattenuta in cooperativa



Sezione 7

Prospettive future

Anche quest'anno ci ritroviamo a valutare un bilancio sociale che racconta ancora una volta la dinamicità della nostra organizzazione sociale, con le diverse attività realizzate nell'esercizio appena concluso.

Considerando i risultati anche in termini quantitativi possiamo considerare ancora una volta il pieno raggiungimento degli obiettivi della nostra mission statutaria. La nostra capacità di adeguarci ai continui cambiamenti del nostro mercato di riferimento e del nostro settore inteso come mondo non profit di impresa sociale. Settore senza dubbio in difficoltà con la continua morosità di piccole e grandi cooperative. Un settore che è ancora in cerca di una nuova identità e funzione sociale dopo l'ormai certificata, soprattutto per il comparto delle sociali di tipo B, del lento ma continuo degradamento del rapporto con la pubblica amministrazione. Svilimento di un punto di riferimento istituzionale che ha disorientato e disorienta un comparto sociale che dovrebbe, per il suo ruolo di sussidiarietà e funzione sociale, avere come primo alleato e con divisore delle strategie di contrasto all'emarginazione sociale. Ruolo e riferimento che via via è stato occupato dall'universo profit. Come certificano ad esempio i nostri dati sui progetti di inclusione sociale e lavorativa di persone in difficoltà.

Quindi un universo con il quale stiamo facendo i conti affinando strategie e raggiungendo i primi positivi risultati. Pertanto un ambito che nelle nostre prospettive future deve trovare sempre più competenze, attenzioni e posti di primo piano nelle nostre pianificazioni programmatiche.

Naturalmente considerato le difficoltà del comparto di riferimento vanno annoverate tra queste le reti di riferimento come le aggregazioni tra cooperative, consorzi di cooperative e associazioni di categorie, che secondo la nostra esperienza non sono state in grado di adeguarsi ai nuovi scenari e ai nuovi bisogni, probabilmente impegnate nella propria sopravvivenza come se fossero soggetti indipendenti dall'esistenza delle singole organizzazioni sociali.

La valutazione dei bilanci, economico e sociale per il 2018 ci dicono che a fronte delle difficoltà esterne e delle vicissitudini interne, siamo stati capaci di ancorare le nostre fondamenta per ritornare a valorizzare il ruolo della cooperazione e in primo luogo quello della cooperativa Solaris Lavoro e Ambiente che dopo 35 anni è ancora in grado di porsi delle domande e immaginare il proprio futuro e quello dei propri soci e dipendenti.

Maggio 2019

Il Presidente
Carlo Raso

